

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — 2<sup>a</sup> TORNATA DEL 13 LUGLIO 1880

**PRESIDENTE.** Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(È approvata.)

**DEL GIUDICE.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**DEL GIUDICE.** L'onorevole Plutino mi ha prevenuto nel desiderio di accelerare i lavori della Camera. Ma, dico la verità, mi sarei atteso che l'onorevole presidente del Consiglio avesse enunciato tra i disegni di legge, che noi dobbiamo discutere prima di dividerci, quello sul maggiore dazio intorno agli olii di cotone, una volta che il ministro ha presentato alla Camera questo disegno di legge; e io oso asserire che è un vivissimo desiderio del paese che si vengano a garantire le sue produzioni ad onta delle contraddizioni che partono da interessi privati, e riconosco legittima la necessità di approvare quella legge, una volta che il ministro delle finanze ha messo sul tappeto questa questione di cui la Commissione si è occupata, ed ha già presentato la relazione.

**PRESIDENTE.** Sta bene: abbiamo la relazione, vediamo se si va.

**DEL GIUDICE.** Avrei semplicemente da far osservare che qualora questo progetto fosse rimandato a novembre, noi avremmo la nostra produzione minacciata.

Faccio vivissima istanza e formale proposta perchè questo progetto sia messo all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Podestà.

**PODESTÀ.** Non su questa questione.

**PRESIDENTE.** Allora l'onorevole Brin.

**BRIN.** Io prego la Camera di tenersi alla proposta dell'onorevole ministro, e di non aggiungere dei disegni di legge da discutere in questo scorcio di Sessione, come quello che riguarda il dazio sugli olii di cotone. Io faccio osservare che questo progetto è capitato in una guisa quasi improvvisa...

**DEL GIUDICE.** Ma che improvvisa!

**BRIN.** Il fatto è che io parlo a nome dell'onorevole Martini.

**MARTINI.** Chiedo di parlare.

**BRIN.** Vi sono le principali Camere di commercio delle città marittime che mettono obiezioni contro questo dazio. Ora io non domando altro fuorchè il tempo di discutere una questione così grave, la quale darà luogo a molte discussioni, e che potrebbe anche impedire il desiderio che ha il Governo di sollecitare l'approvazione di progetti più importanti. Quindi io domando che si tenga conto della proposta del Governo.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Celesia.

**CELESIA.** Io ho sentito dall'onorevole Brin accennare ad un precipitato progetto. (*Rumori, conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Ma, onorevoli colleghi, io sciolgo la seduta, se non si mantiene una forma conveniente, e rimando la discussione ad altro giorno.

**CELESIA.** Questo progetto è stato il risultato di un eco di lamenti molto noti, e molto ripetuti, giunta al ministro delle finanze, il quale ascoltando e ponderando le rappresentanze che a lui furono fatte, se ne preoccupò e riconobbe la necessità di impedire fatti molto dannosi al commercio, alla coltura degli oliveti ed a tanta parte della ricchezza nazionale.

L'onorevole ministro ha creduto nella sua saviezza di presentare il progetto del quale ora si tratta; esso fu discusso dalla Commissione, dalla medesima adottato ad unanimità meno un voto. Io non nego che vi possono essere interessi disparati, io non intendo punto d'entrare nel merito della questione; ma certamente la discussione intorno a questi vari interessi ed alla prevalenza rispettiva non si può prevedere così ampia da non permettere che la Camera pigli una risoluzione in questo scorcio di Sessione. Io mi rimetto alla Camera.

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Io riconosco l'urgenza del disegno di legge per il dazio sugli olii di cotone; anzi rammento che la Camera ne dichiarò l'urgenza. Io però devo dichiarare che non ho ancora letto la relazione della Commissione, la quale non so neppure se sia stata già stampata e distribuita. (*Sì! sì!*) E siccome ho sentito dire che vi potrà essere lunga discussione e grande opposizione, così io desiderava di leggere prima il rapporto della Commissione.

Ecco perchè non ho indicato all'onorevole presidente del Consiglio questo fra i progetti urgenti che interessano le finanze.

Ma se è vero che la relazione è già presentata, e si potrà leggere dal Ministero e dai deputati che intendono fare opposizione a questo progetto, io credo che non vi possa essere difficoltà a metterlo anche fra i disegni di legge urgenti; però in coda a quelli che sono stati testè letti.

**PODESTÀ.** Io appoggio la proposta in senso sospensivo di questa discussione, che ha fatto l'onorevole Brin. La legge di cui si tratta è di molta importanza. Tutti i principali centri commerciali del regno, le Camere di commercio vi fanno opposizione.

**PLUTINO AGOSTINO.** Ma niente affatto!

**PODESTÀ.** Mi pare dunque consentaneo all'equità di aspettare che la Camera possa prendere cognizione di queste osservazioni; e se la legge non può